

Comitato Consultivo Aziendale

OGGETTO: Verbale riunione del Comitato Consultivo Aziendale del 29 aprile 2013.

L'anno 2013 il giorno 29 del mese di aprile alle ore sedici e trenta, presso i locali dell'ASP di Caltanissetta, sala riunioni della R.S.A. in viale L. Monaco, si è riunito (giusta convocazione prot. n. 12/C.C.A del 19 aprile 2013), il Comitato Consultivo Aziendale istituito con atto deliberativo n. 219 del 9 febbraio 2011 per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente;
2. Comunicazioni della Presidente;
3. Definizione programma e data delle giornate di studio “Salute e Partecipazione”;
4. Rifunzionalizzazione gruppi di lavoro;
5. Definizione percorso formativo a cascata;
6. Formalizzazione pareri P.A.A., Piano Qualità e Piano Rischio Clinico;
7. Varie ed eventuali.

Presiede la riunione il presidente del CCA, dr.ssa Rosaria M. Pia Falzone.

E' presente il dr. G. Polisano dell'U.O. Ufficio Relazioni con il Pubblico che svolge le funzioni di segretario.

Partecipano alla riunione per conto della Direzione Aziendale:

- 1) Dr. Danilo Greco – direttore della U.O. ospedalità pubblica e privata – coordinatore del piano attuativo aziendale 2013;
- 2) Dr.ssa Concetta Rizzo – responsabile U.O. qualità;
- 3) Dr.ssa Elia Gueli – staff Direzione Generale

Sono presenti i seguenti componenti del Comitato Consultivo Aziendale (riportati nel foglio presenze, allegato al presente verbale):

1. Rosa Maria Anzalone, Giuseppe Tomasella - Movimento CittadinanzAttiva - T.D.M
2. Carlo Campione - ASI.S.B.I Associazione Siciliana Spina Bifida e Idrocefalo
3. Associazione Progetto Luna onlus – delegato Giuseppe Tomasella
4. Ilenia Parenti – Associazione Italiana Celiachia
5. GARV Gruppo Aiuto Reciproco Vedovi – delegato Filippo Maritato
6. Rosaria M. Pia Falzone - Gruppo Donatori Sangue Fratres di San Cataldo
7. Giuseppe Palermo - A.N.G.L.A.T. Sezione Territoriale di Caltanissetta
8. Filippo Maritato - Associazione Nuovo Orizzonte
9. Paola Città – Associazione di volontariato SANS SOUCI
10. A.S.D. Olympic Sporting Disability – delegato Giuseppe Palermo
11. ADAS associazione donatori sangue GELA - deleg. Rosaria M. Pia Falzone
12. Associazione Casa Famiglia Rosetta – delegato Carlo Campione

Alle ore 16,45, il presidente dichiara aperta e valida la seduta e presenta all'assemblea i rappresentanti della Direzione Aziendale.

Dopo una sintetica introduzione del presidente sui temi all'ordine del giorno, segue una breve autopresentazione dei componenti il CCA, nel corso della quale viene da tutti ribadita alla delegazione aziendale, l'estrema necessità di una sede propria del CCA, debitamente attrezzata di risorse, al fine di consentire una seria e proficua operatività del Comitato.

Segue l'intervento del dr. Danilo Greco, il quale riferisce all'assemblea di essere stato recentemente individuato dalla Direzione Aziendale quale coordinatore per il Piano Attuativo Aziendale 2013 e che a seguito di tale nomina si è prontamente attivato, di concerto con la Direzione Aziendale, nei confronti delle istanze rappresentate, anche formalmente, dal Comitato.

Nello specifico, il dr. Greco, facendo riferimento a precedenti incontri con la presidente del CCA ed il dr. Viggiani (si veda verbale /CCA del 5 aprile 2013) e rappresentando la volontà e la determinazione dell'azienda per l'instaurazione di un clima di reciproca e fattiva collaborazione, prende spunto dalla recente istanza, sintetizzata in tre punti, e formalizzata dal CCA alla Direzione Aziendale per comunicare che:

1. la Direzione Aziendale ha individuato la dr.ssa Elia Gueli quale referente aziendale del CCA;
2. la Direzione Aziendale ha accolto con favore la richiesta del CCA per l'organizzazione della formazione a cascata sui temi rilevanti relativi al ruolo ed alle funzioni dei CCA;
3. Riguardo l'individuazione della sede del CCA, la Direzione Aziendale conta di poter risolvere il problema in tempi ragionevoli, tenendo conto anche dei costruttivi suggerimenti espressi dai componenti del CCA.

Segue l'intervento della Dr.ssa Rizzo che illustra, per sommi capi, i punti salienti del piano aziendale per la qualità e del piano aziendale per il rischio clinico, specificando che l'elaborazione di tali documenti è tarata sugli standard di qualità previsti dalla Joint Commission International e che un focus particolare è stato dedicato sull'elaborazione, adozione e conservazione della *documentazione sanitaria*, come ad esempio: *il modulo unico del foglio di dimissione; il foglio unico di terapia; la cartella clinica integrata (medica e infermieristica)*.

Tra i punti salienti, la dr.ssa Rizzo ha anche richiamato: il sistema web aziendale per le procedure ed i protocolli per la Qualità (*Sistema documentale condiviso*); la costituzione della *Rete dei referenti per la qualità ed il rischio clinico*; l'elaborazione ed adozione del *piano aziendale per il contrasto delle infezioni ospedaliere*.

Infine la dr.ssa Rizzo, ricordando che i due documenti dovranno essere deliberati entro il 30 giugno p.v., consegna all'assemblea le bozze del piano aziendale per la qualità e del piano aziendale per il rischio clinico per le eventuali osservazioni e/o integrazioni che il CCA vorrà segnalare, assicurando che verranno inviate al più presto ai componenti del CCA anche le bozze dei piani in formato digitale, tramite posta elettronica.

Interviene il sig. G. Palermo, il quale, facendosi interprete del disagio di tanti cittadini disabili nel rapporto con le strutture sanitarie della provincia ed in riferimento anche alla qualità architettonica e strutturale in ambito sanitario, segnala il problema della persistenza, *a macchia di leopardo*, di barriere architettoniche in taluni presidi, strutture e/o uffici dell'ASP, nonostante precise ed inequivocabili prescrizioni normative vigenti. In proposito, il sig. Palermo suggerisce di monitorare lo stato dell'arte delle strutture sanitarie dell'ASP al fine di raccogliere elementi concreti di conoscenza che consentano l'elaborazione di un efficace piano per il progressivo abbattimento delle barriere esistenti.

Segue l'intervento del dr. Greco che presenta per grandi linee le schede di sintesi del piano attuativo aziendale 2013. Si concorda di inviare alle associazioni componenti il CCA la bozza del documento in formato digitale tramite posta elettronica per consentire uno studio più approfondito del piano e segnalare eventuali osservazioni e/o integrazioni in vista della formulazione del parere.

Interviene la dr.ssa Gueli, la quale, dopo una breve descrizione del suo nuovo ruolo di referente aziendale per il CCA ed esprimendo la massima disponibilità per le istanze portate avanti da tale organismo aziendale, si dichiara molto interessata alla collaborazione con le associazioni di volontariato e tutela degli interessi degli utenti e pronta, da subito, ad instaurare il necessario clima di reciproca comprensione, orientato nel comune obiettivo del miglioramento della qualità, dell'accessibilità e della fruibilità dei servizi erogati dall'ASP.

Riguardo il Piano attuativo aziendale 2013, la dr.ssa Gueli rappresenta all'assemblea l'esigenza della

Direzione aziendale di ricevere il parere del CCA al più presto, in considerazione dell'esiguità dei tempi previsti per l'adozione con deliberazione del documento.

L'assemblea concorda, pertanto, di convocare una seduta ristretta ai gruppi di lavoro del CCA per il pomeriggio di venerdì 3 maggio, presso la sede di CittadinanzAttiva, per valutare nel merito il piano attuativo aziendale ed elaborare il necessario parere.

In chiusura di seduta interviene il sig. Tomasella, il quale, ricordando che gli obiettivi dell'ASP (efficienza organizzativa, efficacia, appropriatezza, sicurezza, accessibilità dei servizi) sono comuni con gli interessi rappresentati nel CCA, e richiamandosi all'esigenza di individuare una sede per il CCA, segnala che presso il P.O. S. Elia, con il trasferimento del servizio CUP-Ticket nei nuovi locali ricavati al piano terra (ex androne) si verranno a liberare dei locali che potrebbero benissimo essere destinati ad ospitare sia la sede del CCA che l'URP del P.O. S. Elia, il quale attualmente si trova allocato in uno spazio angusto e striminzito del padiglione "C" e che, con tale soluzione, potrebbe ritornare esattamente nei locali originari.

L'assemblea dei componenti il CCA ed i rappresentanti della Direzione Aziendale prendono atto di quest'ultima sollecitazione e concordano di valutarne la fattibilità nei prossimi incontri congiunti.

Alle ore 19,20 la seduta viene sciolta.

Il segretario
f.to *dr. Gaetano Polisano*

La presidente del C.C.A.
f.to *dr.ssa Rosaria M. Pia Falzone*